

RESIDENZE DI COMUNITÀ

RESIDENZE DI COMUNITÀ

INDICE:

- 1. INTRODUZIONE**
- 2. OBIETTIVI DEL BANDO**
- 3. OGGETTO DEL BANDO**
- 4. ENTI AMMISSIBILI E TERRITORIO DI RIFERIMENTO**
- 5. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**
- 6. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 7. TEMPI**
- 8. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE**
- 9. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE**
- 10. RICHIESTA DI INFORMAZIONI**

1. INTRODUZIONE

Nel corso degli ultimi due anni la pandemia ha fortemente condizionato la vita delle persone, in particolare ha influito e cambiato la gestione dei servizi alla persona, ha avuto un impatto significativo sulle strutture per anziani, sia rispetto ai vissuti, sia sotto il profilo degli equilibri di bilancio. Il sistema si è trovato ad affrontare un'emergenza sanitaria senza precedenti in cui sono stati messi in luce alcuni elementi di fragilità ma anche capacità di reazione e di resilienza.

La Fondazione CRC insieme all'Associazione provinciale case di riposo, Confcooperative, Associazione Bottega del possibile, Università di Torino ha condotto una ricerca volta a fotografare lo stato di salute dei servizi per anziani che è confluita nel Quaderno 43 "Residenze di Comunità – un contributo per una nuova filiera delle residenzialità e delle cure domiciliari", reperibile sul sito della Fondazione CRC.

2. OBIETTIVI DEL BANDO

Obiettivo generale:

Il bando promuove il miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle strutture per anziani del territorio, attraverso la costruzione di nuovi modelli organizzativi e sostenibili, con un'attenzione particolare alla storia e il valore delle comunità locali.

Obiettivi specifici:

- promuovere aggregazioni di enti titolari di servizi per anziani attivando economie di scala.
- differenziare l'offerta dei servizi per anziani.
- specializzare la filiera dei servizi.
- incentivare lo sviluppo di reti operative funzionali a rafforzare il sistema dei servizi per anziani.

I beneficiari della linea 1 e 2 saranno invitati a partecipare ad un ciclo di incontri formativi e informativi volti a rafforzare la rete dei servizi, le competenze manageriali, a valorizzare la conoscenza di esperienze nazionali utili a individuare nuovi modelli sostenibili. Tali incontri dovranno prevedere obbligatoriamente il coinvolgimento di Amministratori degli Enti beneficiari unitamente ai Direttori e coordinatori in relazione ai temi trattati.

3. OGGETTO DEL BANDO

Il bando Residenze di Comunità intende sostenere i servizi per le persone anziane attraverso due linee di intervento:

Linea 1:

La Fondazione CRC intende sostenere le iniziative con **500.000 euro** complessivi erogabili come contributo. La domanda deve essere rappresentativa di una dotazione di posti letto minima, pari a 100 (desumibile dall'aggregazione di più strutture o per singolo ente con almeno 100 posti letto).

I contributi sono finalizzati a sostenere interventi puntuali di miglioramento delle strutture riconducibili all'acquisto di nuove attrezzature, all'aumento del comfort e del benessere per la vita

degli ospiti delle residenze e dello standard qualitativo dei servizi offerti. Il contributo massimo erogabile per ogni struttura è pari a 30.000 €.

Il contributo potrà essere incrementato di ulteriori 10.000 € per ogni struttura laddove vengano indicati e descritti esplicitamente i servizi o le forniture che l'ente aggregato intende gestire in modo associato per un periodo minimo pari a 2 anni.

Cofinanziamento:

Non viene richiesto un cofinanziamento stante la situazione critica in cui versano le strutture.

Spese non ammissibili:

Non saranno considerate ammissibili spese di personale ordinario o di riduzione del debito pregresso.

Esempi di aggregazioni:

A titolo esemplificativo: 3 strutture aggregate da 40 posti potranno beneficiare di un contributo a fondo perduto di 30.000 euro (per ogni struttura) e un eventuale ulteriore contributo di 10.000 euro ciascuna per servizi/fornitura in gestione aggregata chiaramente elencati nella relazione con relative indicazione di economie di scala e vantaggi derivati per una durata minima di 2 anni.

Una struttura che da sola ha un'autorizzazione al funzionamento e accreditamento pari a 100 posti potrà beneficiare di un contributo a fondo perduto di 30.000 per interventi puntuali, potrà candidarsi per la premialità dei 10.000 euro solo se in forma aggregata con altri enti.

Linea 2:

La Fondazione promuove con Intesa San Paolo, Direzione Impact Area Terzo settore Piemonte Sud Liguria, un fondo di garanzia di 400.000 euro che genera oltre 1 milione di euro quale sostegno alla messa in sicurezza e rilancio delle Case di Riposo in provincia di Cuneo sotto forma di finanziamenti erogati dalla Banca.

L'accesso a tale linea non richiede quale requisito l'essere beneficiari di contributo sulla linea 1 ma conferma quale elemento di accesso la dotazione minima di 100 posti letto, anche in forma aggregata, unitamente all'essere soggetto ammissibile della Fondazione CRC.

Le istanze alla linea 2 dovranno essere rivolte direttamente alla Banca presso le seguenti sedi:

Filiale Terzo Settore – Via Roma 13, Cuneo.

Filiale Terzo Settore – Via Teobaldo Calissano 9, Alba.

L'istruttoria per l'accesso a tale misura sarà gestita direttamente dalla Banca Intesa San Paolo e sarà obbligatoria la consegna della documentazione richiesta dall'Istituto di credito ai fini del completamento dell'istruttoria.

4. ENTI AMMISSIBILI e TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Le candidature devono essere presentate da enti ammissibili ai sensi dell'art. 11, commi 1,2,3 e 6, Titolo IV del Regolamento Attività Istituzionali. Il bando si rivolge a tutta la provincia di Cuneo, dando priorità alle quattro aree di tradizionale operatività della Fondazione CRC.

La domanda su Rol andrà caricata dall'Ente capofila unitamente all'impegno sottoscritto dagli enti a formalizzare un'aggregazione entro 90 giorni dalla lettera di delibera specificando quale natura giuridica viene individuata.

Si ricorda che l'aggregazione, formalizzata presso un notaio, dovrà avere sede legale in provincia di Cuneo, potrà essere costituita sotto forma di Consorzio, Associazione temporanea di scopo (ATS), Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o altra forma simile.

Considerata la volontà di incentivare l'aggregazione di strutture attivando economie di scala, viene previsto un contributo forfettario aggiuntivo pari a 3.000 € volto a coprire i costi delle spese legali necessarie alla sottoscrizione dell'atto notarile per ogni aggregazione da riconoscere al capofila che sarà individuato quale beneficiario del contributo.

5. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico mediante procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it) **entro e non oltre il 14 ottobre 2022**. I documenti indispensabili da allegare alla richiesta sono specificati sul modulo online. Il modulo stampato e firmato dovrà essere caricato in pdf nell'apposita procedura online, sempre entro la scadenza delle ore 23.59 del **14 ottobre 2022 pena l'annullamento della domanda**. Non saranno ammessi dalla Fondazione CRC ricorsi e reclami rispetto alle decisioni assunte.

La delibera dei contributi è prevista entro **dicembre 2022**, con conseguente pubblicazione sul sito www.fondazionecrc.it e comunicazione scritta a tutti coloro che abbiano inoltrato una candidatura.

Documenti da presentare:

- a) **Relazione di progetto (10.000 caratteri – spazi inclusi)** che dovrà contenere obbligatoriamente le seguenti informazioni:
- Dotazione posti letto derivanti da aggregazione di quali enti e tipologia di autorizzazione al funzionamento e accreditamento, e collocazione territoriale.
 - Tipologia di intervento per cui si richiede il contributo e motivazione e preventivo.
 - Eventuale tipologia di servizi o forniture che si propone di gestire in modo congiunto e durata.

- b) Tipologia di aggregazione (impegno sottoscritto tra i soggetti coinvolti indicante la forma giuridica individuata e i servizi – forniture oggetto di gestione associata)**

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Qualità del progetto:50/100

- ✓ Qualità, concretezza e chiarezza delle azioni descritte e proposte rispetto agli obiettivi del bando
- ✓ Coerenza dei budget proposti
- ✓ Benefici per il miglioramento del benessere delle persone destinatarie degli interventi.

Aggregazione posti letto e pluralità dei servizi e forniture della gestione associata:50/100

- ✓ Rilevanza della partnership da valutarsi anche sulla base della filiera e differenziazione dei servizi offerta e della sostenibilità nel tempo.
- ✓ Numero posti letto oggetto dell'aggregazione.
- ✓ Entità e tipologia dei servizi forniture proposti.

TEMPI

- 20 giugno 2022: pubblicazione e presentazione del bando
- 14 ottobre 2022: termine per la candidatura delle richieste di contributo
- Dicembre 2022: delibera dei contributi

7. MODALITA' DI COMUNICAZIONE

Ogni tipo di comunicazione relativa al bando sarà pubblicata nell'area dedicata sul sito Internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it). Le comunicazioni ufficiali degli esiti del Bando Residenze di Comunità oltre a essere pubblicate sul sito Internet della Fondazione CRC, saranno inoltrate ai richiedenti tramite invio di lettera in formato elettronico.

L'utilizzo del logo della Fondazione CRC (all'interno di comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica, materiale di promozione ecc.) dovrà obbligatoriamente essere concordato con l'ufficio Comunicazione della Fondazione CRC (comunicazione@fondazionecrc.it 0171/452771 – 0171/452777).

8. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

È prevista l'erogazione di un acconto del 50% dell'importo deliberato a seguito dell'assegnazione del contributo previa trasmissione tramite Rol dell'atto notarile relativo all'aggregazione indicata in fase di domanda. L'anticipo sarà pari al 50% e sarà versato ad ogni ente indicato in fase di domanda.

Sarà cura del capofila inoltrare tutti i dati utili al versamento attraverso l'area Rol, sezione "comunicazioni", in caso di delibera di contributo.

Per la rendicontazione del contributo sarà necessario avvalersi della procedura guidata on-line alla quale si può accedere attraverso l'Area ROL dal sito www.fondazioneccrc.it, utilizzando le proprie credenziali (nome utente e password) già impiegate in fase di caricamento della domanda. Sarà cura del capofila caricare sulla piattaforma i giustificativi di ciascun ente aggregato.

Potranno essere previste visite in loco per il monitoraggio delle iniziative oggetto del contributo.

9. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per qualsiasi tipo di informazione si può fare riferimento al numero 0171-452733 (Daniela Cusan), al sito internet www.fondazioneccrc.it o all'indirizzo mail progetti@fondazioneccrc.it.